

Rassegna del 10/12/2013

TIRRENO PONTEDERA - L'ex banca di paese chiude in crescita anche il 2013 - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - ECONOMIA LA BANCA Il presidente elogia la nuova denominazione della Fornacette - ...	2

I DATI DI BILANCIO DELLA "FORNACETTE E PISA"**L'ex banca di paese chiude
in crescita anche il 2013**

» Da poche settimane ha cambiato nome per proporsi come istituzione di tutto il territorio pisano. La raccolta, al 21,5% di incremento nel 2012, sta salendo ancora

► FORNACETTE

Ha cambiato nome da poche settimane: nata nel 1962 come Cassa rurale e artigiana e divenuta Bcc di Fornacette, oggi è la Banca di Pisa e Fornacette. Da "banca di paese" fondata per sostenere le famiglie, attrarre le risorse e finanziare le imprese locali, oggi è la banca di riferimento per l'area pisana grazie all'aver coniugato la vicinanza al territorio con la voglia di innovazione, crescita e cambiamento.

Da qui è nata l'esigenza di scegliere una denominazione che meglio rispecchiasse l'evoluzione vissuta dalla banca negli ultimi anni e che ne esprimesse il rinnovamento sia in termini di posizionamento geografico e commerciale che operativi.

La Banca ha chiuso il 2012 con un attivo di bilancio pari a 1,8 milioni di Euro e una raccolta in crescita del 21,5% pari a 1,09 milioni di Euro. I dati relativi al primo semestre 2013 mostrano una prevedibile ulter-

riore crescita e una conseguente chiusura positiva dell'anno in corso. Con la diffusione dei nuovi strumenti tecnologici a disposizione, l'operatività dell'attività bancaria tradizionale si è evoluta fortemente e, in questo scenario, Banca di Pisa e Fornacette ha saputo sfruttare appieno le enormi potenzialità del web. La multicanalità è diventata un valore aggiunto per i servizi offerti e ha permesso alla Banca di utilizzare i diversi canali di comunicazione per favorire l'interazione con i propri clienti e creare con loro relazioni dirette. La nuova denominazione di Banca di Pisa e Fornacette non ha portato cambiamenti per i correntisti. L'Iban del conto corrente è rimasto invariato, le credenziali di accesso alla home banking, pure. Gli assegni

potranno essere utilizzati fino a esaurimento, le carte di credito e i bancomat saranno funzionanti fino alla scadenza. E contratti firmati con la banca mantengono integra la loro efficacia. «La decisione dell'assemblea dei Soci di dare il nuovo nome di Banca di Pisa e Fornacette è stata unanime - afferma Carlo Paoli, presidente della banca - ed è un passaggio necessario nel percorso, già avviato, per diventare la banca di riferimento per tutto il territorio pisano».



ECONOMIA LA BANCA

Il presidente elogia la nuova denominazione della Fornacette

LA BANCA che superato il mezzo secolo di vita ha deciso per la seconda volta di cambiare nome — da Cassa Rurale e Artigiana a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette a Banca di Pisa e Fornacette — vede e prevede, sulla base dei dati del primo semestre, una ulteriore crescita rispetto ai già positivi dati dello scorso anno. Quando la Banca ha chiuso il 2012 con un attivo di bilancio di 1,8 milioni e una raccolta in crescita del 21,5%. Merito anche dell'evoluzione e dell'impegno nel web.

Intanto procede il piano per adeguare alla nuova denominazione la altrettanto nuova sede di Pisa, sul lungarno Pacinotti, ma senza disagi per correntisti e clienti. L'Ibam è infatti rimasto invariato, così come le credenziali di accesso alla piattaforma di Home Banking. Mentre gli assegni in possesso dei clienti potranno essere utilizzati fino a esaurimento e le carte di credito e i bancomat saranno validi e funzionanti fino alla scadenza. Inoltre, i contratti firmati con la banca mantengono integra la loro efficacia.

«La decisione dell'assemblea dei soci di dare il nuovo nome di Banca di Pisa e Fornacette è stata unanime — afferma il presidente Carlo Paoli — ed è una scelta che apprezzo e condivido fortemente. Rappresenta un passaggio necessario nel percorso, già avviato, per diventare la banca di riferimento per tutto il territorio pisano, sia per le imprese che per i cittadini».

«Diventare la banca di riferimento sul territorio, adottando strategie efficienti e strumenti innovativi. Questa la mission di Banca di Pisa e Fornacette, che con il nuovo nome ha voluto dare un segnale forte e chiaro della volontà di ampliamento e di presa di posizione nel mercato finanziario dell'intera area».

